



Classifica Anvur: Univpm sul podio per Medicina e Architettura

Publicato Martedì, 21 Febbraio 2017 19:04 | Visite: 171



ANCONA - L'Agenda Nazionale di Valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) ha presentato ufficialmente i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014.

L'evento si è tenuto oggi (martedì 21 febbraio) a Roma all'Auditorium Antonianum, con la partecipazione del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Valeria Fedeli. Nel quadriennio 2011-2014, oggetto dell'indagine, la situazione italiana migliora praticamente ovunque, anche se permangono le differenze

geografiche che caratterizzano il nostro sistema universitario: le migliori università rimangono quelle settentrionali, lo si è visto nei dati aggregati per ateneo e lo confermano i dati disaggregati per area scientifica.

QUALITÀ DELLA RICERCA - La VQR mostra uno stato di salute buono della ricerca italiana e ciò vale in tutte le aree scientifiche. L'Università Politecnica delle Marche si posiziona nel podio per Medicina e Architettura. Siamo al 3° posto nell'area Scienze Mediche tra gli atenei di medie dimensioni, dopo Milano Bicocca e Verona, con il +11% rispetto alla media (Tabella 1 Area 6 Scienze Mediche); siamo al 1° posto nell'area Architettura tra i piccoli atenei con il +35% rispetto alla media (Tabella 2 Area 8 Architettura).

DICHIARAZIONE - "Buona produttività e buona qualità della ricerca confermati dall'alto numero di prodotti di eccellenza presentati – afferma il Rettore Sauro Longhi. La Politecnica si conferma un'università che fonda le proprie azioni sulla ricerca e la sua valorizzazione, valori riconosciuti dalle diverse componenti sociali e produttive ed ora anche dall'Anvur e dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Infatti il recente finanziamento pubblico del 2016 ci ha visti premiati con un incremento di 1,2 milioni di euro proprio per la qualità della nostra ricerca".

L'IMPATTO DEI GIOVANI RICERCATORI - Tra i dati rilevati dalla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014 c'è anche il contributo offerto dai promossi/neo assunti (indicati come "addetti in mobilità"), informazione che consente di vagliare la qualità dei prodotti conferiti dalle "nuove leve" e rapportarla ai risultati che ogni ateneo ha ottenuto nella singola area indagata. In questo modo si può capire chi ha assunto i migliori e, quindi, determinare la capacità di selezione del personale e la forza d'attrazione che ogni ateneo riveste rispetto agli altri, in una determinata area scientifica analizzata. Sul fronte della mobilità siamo al 2° posto nell'area Architettura tra i piccoli atenei con il +58% di addetti rispetto alla media nazionale. In sintesi l'Univpm è in buona posizione con una percentuale di prodotti eccellenti in ricerca superiori alla media. Domani l'Anvur divulgherà tutti i dettagli della classifica.

Commenti: